

Le ricette solitamente avanzate, a presunto vantaggio del Meridione d'Italia, prevedono nuove iniezioni di intervento pubblico. Per il Sud, l'Italia è da anni impegnata in un grande piano Marshall, che non ha dato ed è destinato a non dare frutti.

Ci sono realtà, nel mondo, che partendo da situazioni anche più disagiate di quelle del nostro Meridione (e magari vantando meno risorse, anche in termini di capitale umano, a propria disposizione) sono riuscite a risollevarsi in modo spettacolare.

Sono realtà nelle quali la politica è riuscita a dare spazio ad istituzioni capaci di stimolare lo sviluppo e la crescita economica. Restituendo spazio al mercato, puntando su una migliore garanzia dei diritti di proprietà, aprendo a liberalizzazioni e privatizzazioni, riducendo le tasse, interi Paesi hanno saputo prendere la via della crescita.

Con questo convegno, Eurolab Laboratorio d'Europa e l'Istituto Bruno Leoni vogliono appunto riflettere sui "Sud che hanno avuto successo".

Speriamo che da questa giornata di studio possano uscire ricette e spunti, per tutti coloro che non si rassegnano al declino.

Alberto Mingardi

Direttore Generale Istituto Bruno Leoni, Torino

Il Meridione è ancora un caso politico nazionale? Vorremmo che non lo fosse mai più. Nella storia degli interventi pubblici in Italia, quelli giustificati dall'esigenza di promuovere lo sviluppo del Sud sono stati i più dannosi.

E se fosse stata, in gran parte, proprio la politica di intervento pubblico la causa dei mali economici e sociali del Meridione d'Italia? Questa è la domanda a cui vorremmo tentare di dare una risposta.

Eurolab - Laboratorio d'Europa ha promosso questo incontro, con l'aiuto degli amici dell'Istituto Bruno Leoni, per dare voce a una nuova strategia di sviluppo del Mezzogiorno. Una strategia che passi innanzitutto attraverso la riduzione del peso dello Stato, lasciando spazio alla libera impresa e alla società civile.

Andrea Bellantone

Presidente di Eurolab - Laboratorio d'Europa, Messina

Riduzioni fiscali e sviluppo del Mezzogiorno



Programma

Ore 9:00

Introduzione dei lavori:

Prof. Francesco Tomasello
 Rettore dell'Università degli Studi di Messina

Prof. Luigi Ferlazzo Natoli
 Preside Facoltà di Economia
 Università degli Studi di Messina

Dr. Salvatore Leonardi
 Presidente della Provincia Regionale di Messina

Avv. Giacomo Marra
 Segretario Generale Fondazione Rubbettino, Cosenza

Dr. Andrea Bellantone
 Presidente Eurolab – Laboratorio d'Europa, Messina

Dr. Alberto Mingardi
 Direttore Generale Istituto Bruno Leoni, Torino

Ore 9:20

Prima sessione:

*Libertà e sviluppo economico:
 l'esperienza internazionale*

Coordina:

Dr. Alberto Mingardi

Interventi:

Dr.ssa Maja Drakic
 Assistant Professor at the Faculty for International
 Economics, Finance and Business, University UDG,
 Podgorica - Montenegro

La rivoluzione fiscale del Montenegro

Dr. Constantin Gurdgiev
 Open Republic Institute, Dublino - Irlanda
**Il caso irlandese: la politica fiscale ha seguito
 i mercati, o viceversa?**

Dr. Jaime Garcia-Legaz
 Fondazione FAES, Madrid - Spagna
España, en una encrucijada histórica

Ore 10:30

Coffee Break

Ore 11:00

Seconda sessione:

*Un altro Mezzogiorno è possibile?
 Riflessioni sul fallimento dell'assistenzialismo*

Coordina:

Dr. Andrea Bellantone

Interventi:

On.Prof. Maurizio Ballistreri
 Componente II Commissione Bilancio
 e Programmazione dell'Assemblea Regionale
 Siciliana e Docente di diritto del lavoro e delle
 relazioni sindacali nella Facoltà di Economia
 dell'Università di Messina

Dr. Daniele Capezzone
 Presidente della Commissione Attività produttive,
 Commercio e Turismo della Camera dei Deputati

Prof. Pietro Navarra
 Ordinario di Economia Pubblica Facoltà
 di Economia - Università degli Studi di Messina
 e Research Associate CPNSS London School
 of Economics

Dr. Salvatore Rebecchini
 Presidente Fondo italiano per le infrastrutture
 S.G.R.

Ore 12.30

Conclusioni:

Dr. Oscar Giannino
 Direttore di "Libero Mercato" (In videoconferenza)